


## SCHEDA DI FATTIBILITÀ


16\_AT02.06 – Riqualficazione in via della Ferriera



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	-

### MODI DI ATTUAZIONE

 IC, Progetti unitari da convenzionare


 ID, interventi diretti

### AREE DI TRASFORMAZIONE

· AC, Aree copianificate


· AN, Aree di nuova edificazione


### PROGETTO NORMA (Id)


 varchi visivi


### PROGETTO


### NORMA (Id)

 aep - aree di concentrazione della nuova edificazione per la produzione

 idp - aree per gli interventi diretti produttivi

 pp - aree a parcheggio di uso pubblico

 mg - aree per fasce arborata e cespugliata per la mitigazione paesaggistica

 v - nuova viabilità

<b>TAV. 2</b>	AT02.06 - Il progetto prevede la riqualficazione dell'area a destinazione residenziale, con il completo recupero degli edifici principali e di interesse storico documentale – valorizzando anche l'affaccio sulla gora - e la riorganizzazione dei fabbricati in condizioni di abbandono, eliminando i manufatti fatiscenti e incongrui e ripristinando superfici permeabili in un contesto densamente coperto e/o pavimentato.
Base cartografica:	1:2000
Geologia:	Deposito di precipitazione chimica: travertini (tr)
Geomorfologia:	Deposito superficiale
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Secondo quanto previsto dalla scheda norma, l'area di intervento presenta una superficie massima edificabile superiore ai 2.370 mq per un'altezza massima pari all'esistente.

L'intervento in questione interessa una volumetria maggiore di 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4; per la parametrizzazione del volume geotecnico significativo, ai sensi di quanto definito al par. 2, p. 2, lett. a) e c) dell' All. 1 -art.5 regolamento 1R/2022, dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico con prelievo di campioni per l'analisi di laboratorio e l'installazione di un piezometro per la misurazione della falda; in considerazione dell'elevato sviluppo in pianta sono da prevedersi verticali aggiuntive rispetto a quelle minime previste.

L'intervento interessa la realizzazione di opere con volumetria superiori ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la determinazione dell'azione sismica dovrà essere eseguita una campagna di indagine sismica di superficie ai sensi di quanto definito al paragrafo 2, punto 2, lettera b) e la realizzazione di una prova geofisica nel foro di sondaggio.

L'area in esame è caratterizzata a pericolosità sismica locale elevata (S3) con opere ricadenti in classe d'indagine 4, pertanto la valutazione dell'azione sismica dovrà essere supportata da specifiche analisi di risposta sismica locale da condurre in fase di progettazione.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.

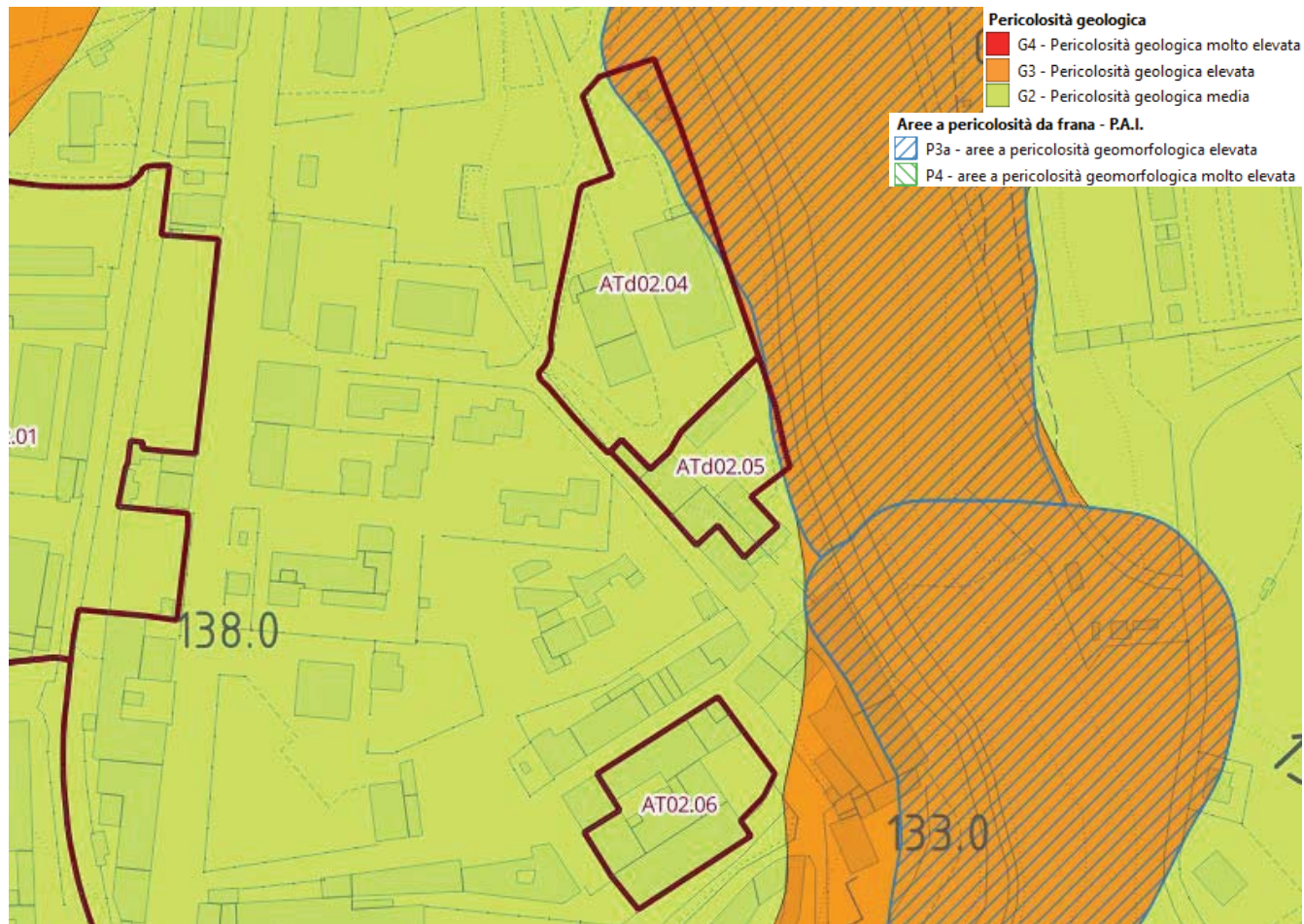


Figura 1-estratto della carta di pericolosità geologica

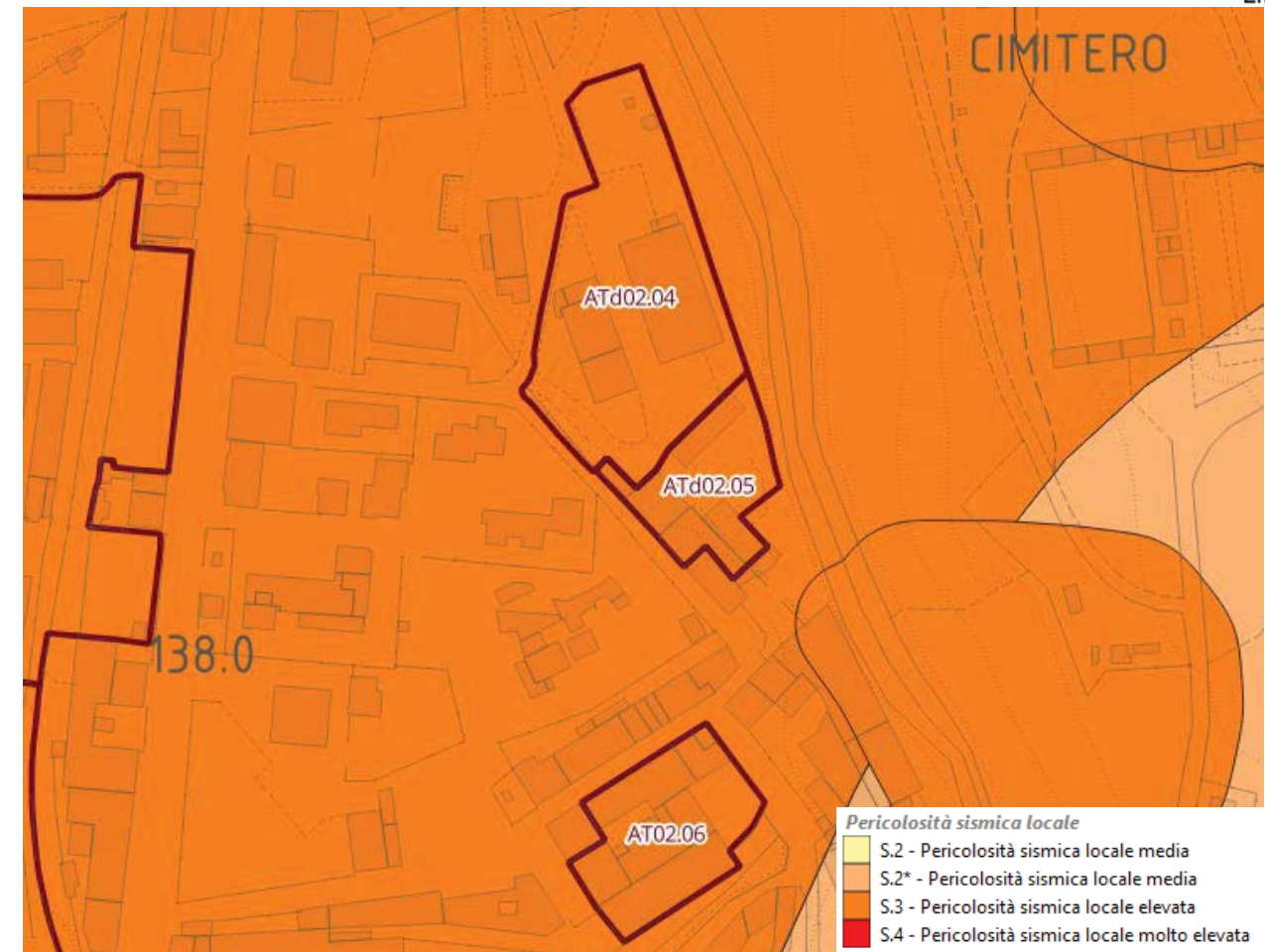


Figura 2-estratto della carta di pericolosità sismica locale

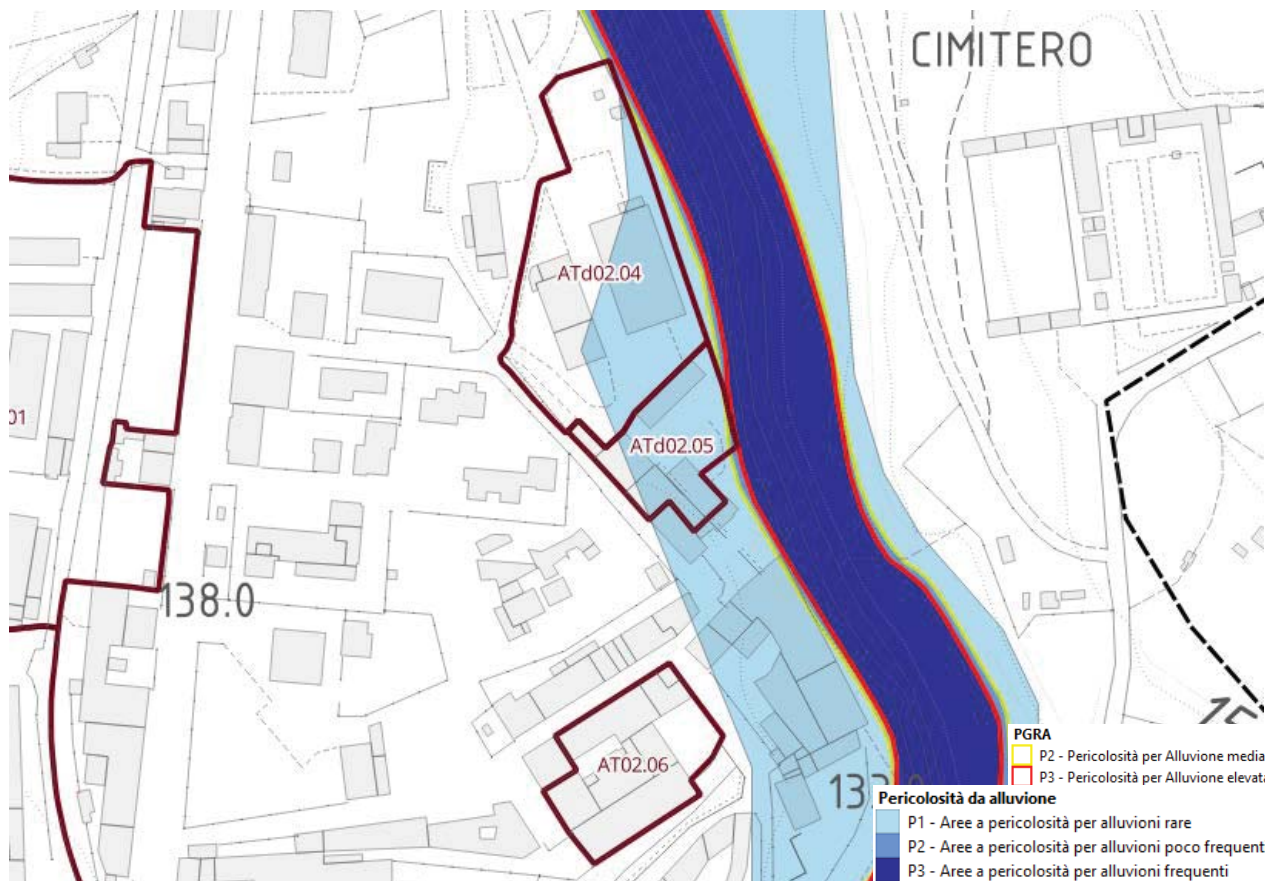


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni



Figura 4 – Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)